



FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede legale in Firenze, Via Fiume n. 11

Capitale sociale Euro 6.705.147,25 i.v.

Codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 05415440964

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL
PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER I GIORNI 29 E 30 APRILE 2014,
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

Punto 3 dell'ordine del giorno in parte straordinaria – “Ampliamento (a) sino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo e (b) sino al 30 giugno 2018, della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, ad emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile nonché ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 29 aprile 2014 alle ore 8,30 in prima convocazione, presso il Centro Congressi Borgo Sant'Ippolito, Via Chiantigiana, 268 in Ginestra Fiorentina (FI) - ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 2014, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul predetto punto all'ordine del giorno.

In particolare, siete stati convocati per discutere e deliberare la proposta relativa all'ampliamento della delega conferita dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'2420-ter del codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale. La presente relazione è volta ad illustrare e motivare la proposta in oggetto quale contenuta al punto n. 3 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

In data 29 aprile 2013 l'assemblea dei soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2420ter codice civile, la delega di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 15.000.000,00 di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2016, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.

Successivamente, in data 27 settembre e 18 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente utilizzata la suddetta delega ed ha emesso un prestito obbligazionario convertibile scindibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" dell'ammontare massimo di Euro 4.875.000,00 con esclusione del diritto di opzione e costituito da massime n. 1.950 obbligazioni nominative del valore nominale di 2.500,00 Euro cadauna.

In considerazione dell'effettivo e proficuo utilizzo della delega conferita dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2420ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone di ampliare l'attribuzione all'organo di amministrazione della predetta facoltà, affinché la delega sia conferita per aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, per emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 25.000.000,00 di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza

successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine. E, conseguentemente, propone (i) di ampliare la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2018 per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 25.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile; nonché (ii) di estendere la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine.

Restano ferme e immutate tutte le ulteriori condizioni stabilite dalla delibera dell'assemblea del 29 aprile 2013 sul quinto punto all'ordine del giorno parte straordinaria.

La proposta di ampliare il conferimento della predetta delega trova sempre origine nella volontà di dotare ulteriormente la società di uno strumento flessibile per rafforzare il patrimonio della società anche tenuto conto del piano di sviluppo che si intende perseguire.

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo del sesto comma, dell'art. 5 dello Statuto e, a fronte dello stesso, il nuovo testo del sesto comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno ove adottata la delibera proposta.

Testo vigente art. 5, comma 6 dello Statuto di Frendy Energy S.p.A.	Nuovo testo proposto art. 5, comma 6 dello Statuto di Frendy Energy S.p.A.
<p>[invariato il resto]</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), la facoltà di deliberare, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, l'emissione di obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2016; (ii) la facoltà di deliberare entro il 30 giugno 2016 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del connesso rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie.</p> <p>[invariato il resto]</p>	<p>[invariato il resto]</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 e del 29 aprile 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), la facoltà di deliberare, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, l'emissione di obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 1525.000.000,00 (quindiciventicinquemilioniventicinquemilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 20162018; (ii) la facoltà di deliberare entro il 30 giugno 20162018 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 1525.000.000,00 (quindiciventicinquemilioniventicinquemilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del connesso rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie.</p> <p>[invariato il resto]</p>

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in

capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

“L’Assemblea di Frendy Energy S.p.A. riunita in sede straordinaria:

- udita l’esposizione del Presidente;*
- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 6.705.147,25 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli artt. 2446, secondo comma e 2447 del codice civile, tenuto conto che la società non ha emesso categorie speciali di azioni ma ha in essere il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon convertibile 2013/2018";*
- avuto riguardo al disposto di cui all’art. 2438 del codice civile;*
- riconosciuto l’interesse della società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di ampliare la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell’articolo 2420ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell’importo massimo delegato di Euro 25.000.000,00 di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche successivamente al predetto termine;*
- 2. di ampliare la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell’articolo 2443 del codice civile, di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il 30 giugno 2018 per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 25.000.000,00, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile. Tale aumento potrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e potrà essere posto al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell’articolo 2420-ter del codice civile;*
- 3. di estendere la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall’assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, di emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, sino al 30 giugno 2018, fermo restando che una volta esercitata la delega entro il predetto termine le obbligazioni convertibili emesse potranno avere scadenza successiva e le azioni di compendio potranno essere emesse anche*

successivamente al predetto termine;

4. *di mantenere ferme e immutate tutte le ulteriori condizioni stabilite dalla delibera dell'assemblea del 29 aprile 2013 sul quarto punto all'ordine del giorno parte straordinaria che non sia incompatibili con il predetto ampliamento delle delega;*
5. *di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:*

“L'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 e del 29 aprile 2014 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione (i), la facoltà di deliberare, ai sensi dell'articolo 2420-ter, codice civile, l'emissione di obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie e nel rispetto dell'importo massimo delegato di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi) di valore delle obbligazioni, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, sino al 30 giugno 2018; (ii) la facoltà di deliberare entro il 30 giugno 2018 i connessi aumenti del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente e dunque in via scindibile, in una o più volte, per un importo massimo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni e zero centesimi), con determinazione del rapporto di conversione facendo riferimento, nel caso il prestito venga emesso con esclusione o limitazione del diritto di opzione, per la determinazione del valore delle obbligazioni e delle azioni da emettere e del connesso rapporto di conversione, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto d'esercizio o consolidato, se redatto, risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di emissione del prestito obbligazionario convertibile. Gli aumenti a servizio della conversione potranno avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i soggetti cui riservare la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili in quanto ricompresi nelle categorie sopra indicate, il prezzo di emissione delle obbligazioni, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio; nonché, più in generale, definire termini e condizioni dell'aumento di capitale e dell'operazione e redigere il/i regolamento/i del/i prestito/i obbligazionario/i convertibile/i.”

6. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto*

quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato;

7. *di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito delle precedenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione.”*

Milano, 10 aprile 2014
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Rinaldo Denti
